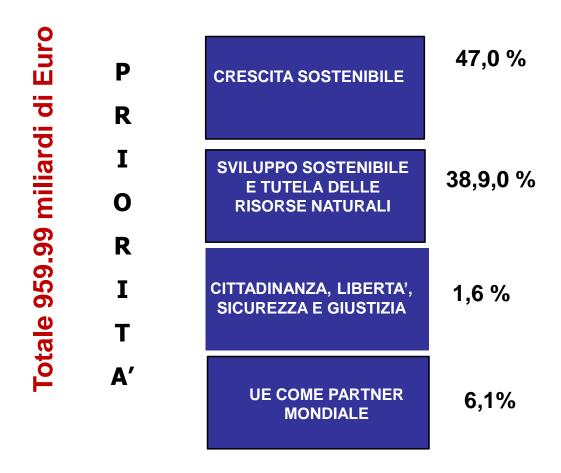
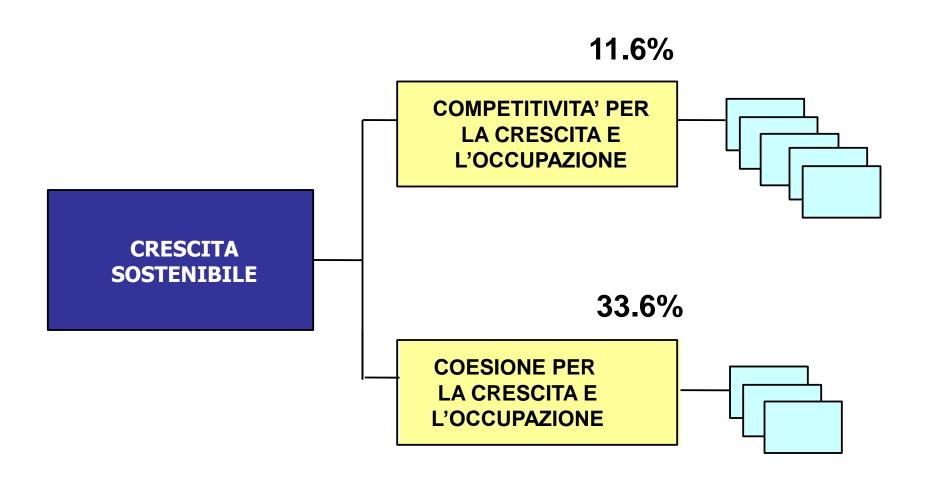
EUROPROGETTAZIONE IN AMBITO CULTURALE <u>Terzo Modulo</u>

Politiche UE: programmazione pluriennale delle priorità e relative risorse (2014-2020)



La crescita sostenibile significa ottenere una UE efficiente sotto il profilo delle risorse incrementando le fonti di energia rinnovabile e migliorando i trasporti



COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE

RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

COMPETITIVITA' PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

TRASPORTO, ENERGIA E RETI TRANSEUROPEE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

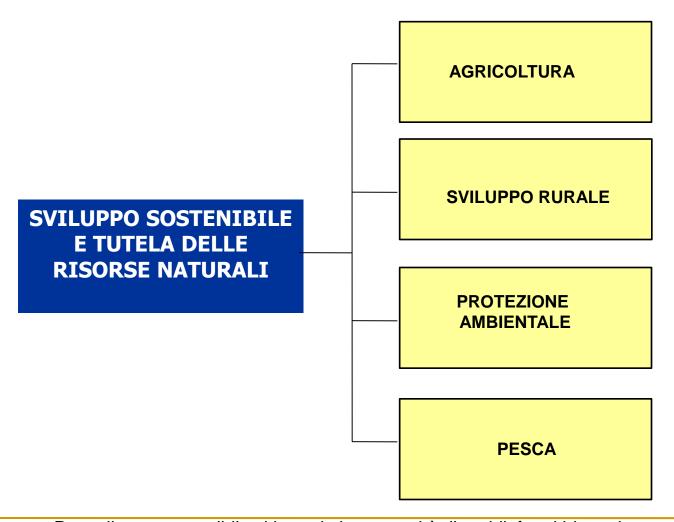
AGENDA SOCIALE

CONVERGENZA

COESIONE PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

COMPETITIVITA' REGIONALE

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA



Per sviluppo sostenibile si intende la necessità di soddisfare i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle Generazioni future di soddisfare i loro. E' un obiettivo trasversale

LIBERTA', SICUREZZA **E GIUSTIZIA** SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI CITTADINANZA, LIBERTA' SICUREZZA **E GIUSTIZIA CULTURA**, **MEDIA**, **CITTADINANZA** SOLIDARIETA' E STRUMENTO DI **REAZIONE RAPIDA**

PREADESIONE

STRUMENTO DI

IPA - Instrument for Pre-Accession

L'UE COME PARTNER MONDIALE STRUMENTO DI PROSSIMITA' E PARTENARIATO

ENPI – European Neighbourhood and Partnership Instrument

STRUMENTO DI SVILUPPO E COOPERAZIONE ECONOMICA

DCI – Development and Cooperation Instrument

STRUMENTI PER RISPONDERE ALLE CRISI

Stumento per gli aiuti umanitari e strumento di stabilità

Totale della politica di coesione	330 624 200 629	
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)		
Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita	190 752	
Cooperazione territoriale europea	8 430	
Regioni ultraperiferiche e zone a bassa densità di popolazione	1 447	
Fondo di coesione (FC)	41 349	
di cui contributo al MCE - Trasporti	10 000	
Fondo sociale europeo+ ⁽¹⁾	88 646	

⁽¹⁾ Tale cifra non comprende l'importo per la sanità, l'occupazione e l'innovazione sociale (1 042 000 000 EUR).

COMPETITIVITA' E COESIONE PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE:

La Politica di Coesione

8

La Strategia di Lisbona

✓ 1986 – Nasce la Politica europea di Coesione Economica e Sociale con l'obiettivo di ridurre le disparità in Europa.

- ✓ 2000 Il Consiglio europeo di Lisbona lanciava la Strategia di Lisbona, volta a fare dell'Europa "l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavori ed una maggiore coesione sociale". La strategia elaborata in questa occasione si basa su tre elementi chiave:
 - 1. Diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo
 - 2. Favorire il passaggio verso un'economia e una società basate sulla conoscenza
 - Quantificazione dei risultati concreti che si intendono raggiungere entro il 2010, tramite la strategia appena illustrata: un tasso di crescita economica pari al 3%; un tasso di occupazione del 70%; un tasso di partecipazione della forza femminile al lavoro pari al 60%

2001 – Consiglio europeo di Goteborg del giugno 2001, i Capi di Governo hanno introdotto una dimensione ambientale al processo di Lisbona per il raggiungimento degli obiettivi e hanno dato nuovo impulso allo sviluppo sostenibile.

2005 – Rilancio Strategia di Lisbona COM(2005)04

- Rendere l'Europa capace di attrarre investimenti e lavoro
- ✓ Porre la conoscenza e l'innovazione al servizio della crescita
- Creare nuovi e migliori posti di lavoro

✓ 2006 – vengono approvati i nuovi Regolamenti dei Fondi Strutturali rappresentano la più importante interrelazione della politica di coesione con gli obiettivi della Strategia di Lisbona rinnovata (COM(2005)24).

2006 – Con la Decisione del Consiglio del <u>6-10-2006</u> vengono adottati gli <u>Orientamenti Strategici Comunitari</u> (OSC) per la coesione economica, sociale e territoriale che rappresentano un contesto indicativo per gli Stati membri per l'elaborazione dei quadri strategici di riferimento nazionali ed i programmi operativi per il periodo 2007-2013. Gli OSC indirizzano i programmi della politica di coesione verso tre priorità:

- 1. Attrarre investimenti
- 2. Migliorare la conoscenza e l'innovazione
- 3. Creare nuovi e migliori posti di lavoro

Gli Orientamenti Strategici Comunitari

PRIMA PRIORITÀ

potenziando le infrastrutture di trasporto

rafforzando le sinergie tra tutela dell'ambiente e crescita

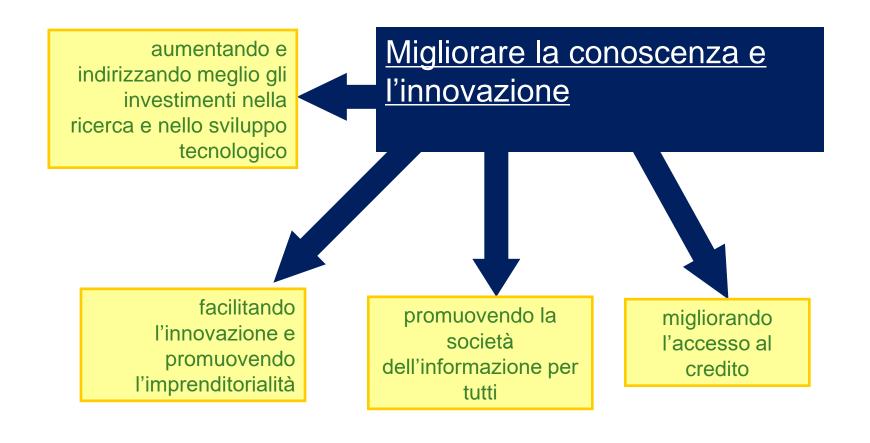
Attrarre Investimenti:

Rendere più attraenti gli Stati membri, le regioni e le città migliorando l'accessibilità, garantendo una qualità e un livello adeguati di servizi e tutelando l'ambiente

affrontando l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali in Europa

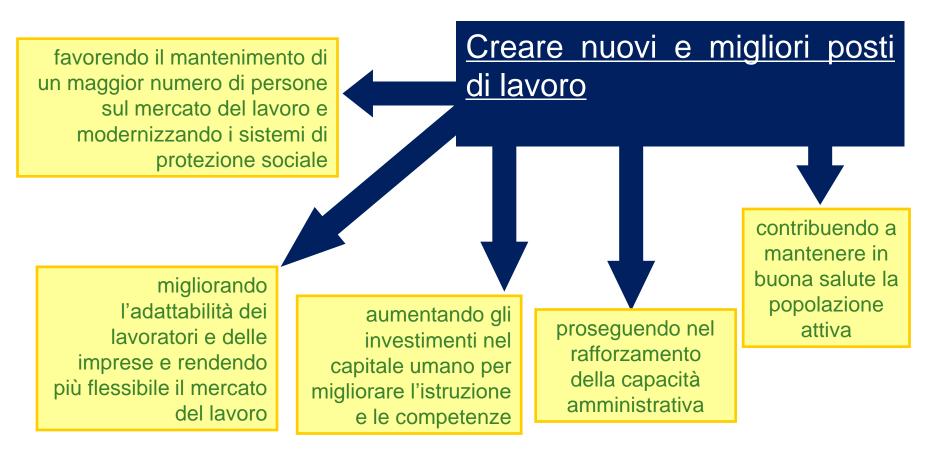
Gli Orientamenti Strategici Comunitari

SECONDA PRIORITÀ



Gli Orientamenti Strategici Comunitari

TERZA PRIORITÀ



La Nuova Strategia di Lisbona 2020 (COM 2010) 2020

3 Priorità

- 1. Crescita intelligente
- 2. Crescita Sostenibile
- 3. Crescita inclusiva

Gli obiettivi:

- 75% di persone tra 20 e 64 anni con un lavoro
- 3% del PIL dell'UE investito in R&S
- 30% incremento della riduzione di emissioni
- Abbandono scolastico < al 10% e 40% dei giovani laureati
- 20 milioni di persone in meno a rischio povertà

FINANZIAMENTI POLITICA DI COESIONE









Quadro strategico comune

Accordi di partenariato

Programmi operativi

Gestione dei programmi/ Selezione dei progetti

Monitoraggio/ Relazione annuale

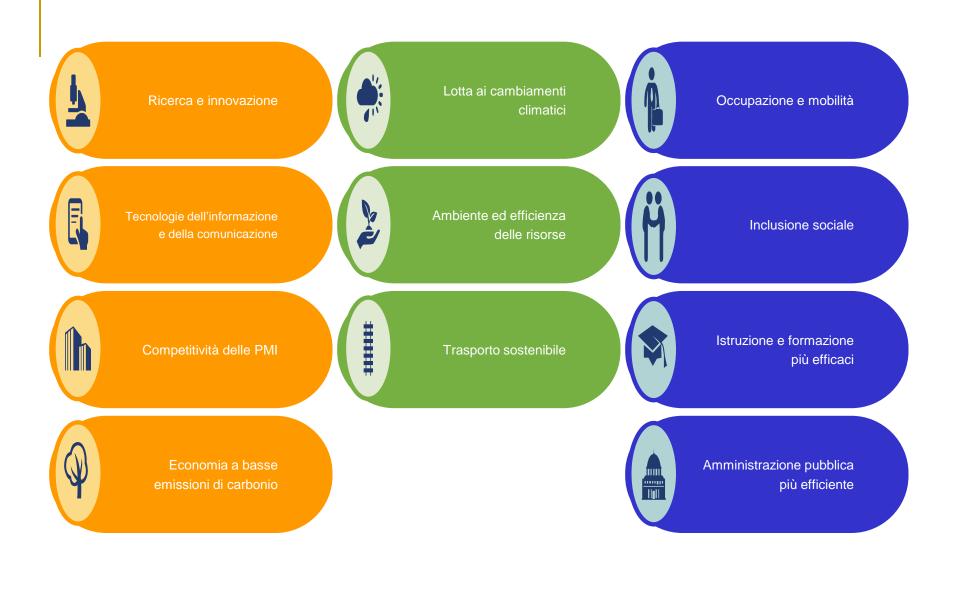


Per ciascun obiettivo della Agenda 2020 vengono individuati:

11 Obiettivi Tematici Priorità di investimento



Redazione di un documento dove declinare le proprie azioni => l'Accordo di Partenariato



LE PRIORITA' 2021-207



OBIETTIVI TEMATICI (Reg. Gen.UE)

- OT 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- OT. 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)
- OT. 3. Promuovere la competitività delle PMI
- OT. 4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
- OT 5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
- OT. 6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
- **OT. 7**. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- OT. 8. Promuovere l'occupazione e la mobilità dei lavoratori
- OT. 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
- OT. 10. Investire nelle competenze, nell'istruzione nell'apprendimento permanente
- OT. 11. Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente

Sostenibile

CIUSIVA

I FONDI STRUTTURALI

Cosa sono?

- Sono strumenti finanziari attraverso i quali l'UE persegue la coesione e lo sviluppo economico nelle Regioni
- Sono FESR FSE FEASR
- Sono formalmente istituiti con:
 - PON programmi operativi nazionali
 - POR programmi operativi regionali (obiettivo competitività e obiettivo convergenza)
 - Programmi di cooperazione territoriale

I PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI (PON)

Cosa sono?

- Sono PROGRAMMI previsti dalla nuova programmazione e coprono tutte le categorie di regione:
- Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento
- PON Sistemi di Politiche Attive per l'occupazione
- Inclusione
- Città Metropolitane
- Governance e Capacità istituzionale
- Iniziativa Occupazione Giovanile

Programmi e risorse FESR e FSE 2014+

Migliaia di €

PO Nazionali per tutte le Regioni	Risorse totali	Regioni più sviluppa te	
PON Istruzione	3.230,40	714,00	
PON Occupazione	2.361,40 1.654,40	262,00 336,60	
PON Inclusione			
PON Governance, Reti, AT	1.167,80	102,00	
PON Garanzia Giovani	1.513,36	498,30	
TOTALE	9.927.36	1.912,9	

Milioni di € occorre aggiungere risorse equivalenti di cofinanziamento nazionale

Po Regionali	FESR	FSE	
Abruzzo	130	56	
Basilicata	413	144	
Calabria	1.530	254	
Campania	3.085	628	
Emilia Romagna	241	393	
FVG	115	138	
Lazio	456	451	
Liguria	196	177	
Lombardia	485	485	
Marche	168	144	
Molise	53	24	
Piemonte	504	415	
Puglia	2.718	842	
Sardegna	466	221	
Sicilia	3.418	615	
Toscana	403	359	
Umbria	178	118	
Valle d'Aosta	32	27	
Veneto	372	309	
PA Bolzano	68	68	
PA Trento	55	54	

I PROGRAMMI OPERATIVI REGIONI CONVERGENZA E TRANSIZIONE)

Cosa sono?

Sono forme di intervento che riguardano aree più ampie di una singola regione

- Imprese Competitività



Abruzzo, Molise, Sardegna,

- Infrastrutture e reti
- Cultura e Sviluppo
- . Legalità



Puglia, Campania, Sicilia, Calabria, Basilicata

PON CULTURA E SVILUPPO

- Obiettivo: promuove interventi di conservazione e protezione del patrimonio culturale anche attraverso azioni di promozione e sviluppo dei servizi e attività correlate volta ad aumentare l'attrattività territoriale valorizzando le risorse culturali, naturali e le potenzialità turistiche delle aree convergenza
- Azioni: rafforzamento segmento culturale della domanda e dell'offerta di attrattori culturali; favorire l'incremento della attività economiche connesse alle dotazioni culturali per costruire e sperimentare politica di sostegno alla competitività delle imprese del settore; gestione del programma e miglioramento capacità operative dei soggetti impegnati

IL FUTURO DEL PON CULTURA

5		Europa	e1	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane	FESR
	5	più vicina ai cittadini	e2	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	FESR

IL FUTURO DEL PON CULTURA

Obiettivi: sostenere processi di valorizzazione integrata di beni e asset rilevanti del patrimonio culturale, materiale e immateriale e ampliare La partecipazione culturale - sia da parte delle comunità locali, sia dei fruitori esterni (turisti); rafforzare i settori economici e le filiere imprenditoriali collegate alla tutela, conservazione, fruizione, promozione e gestione del patrimonio culturale; sperimentare forme partecipative e partenariali nel riuso e gestione dei beni del patrimonio culturale, e più in generale dei beni pubblici altrimenti abbandonati o non utilizzati alorizzandone le diverse componenti (PMI, imprese sociali, startup innovative e a vocazione sociale

I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE

Cosa sono?

- Mirano a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale
- ENPI Strumento europeo di vicinato e partenariato
- IPA Programma di pre-adesione
- PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (tra regioni limitrofe)
- PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (territori più estesi)
- PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE (tra i 27 paesi)

PROGRAMMI TRANSFRONTALIERI

INTERREG ADRION - http://www.adrioninterreg.eu/

Grecia, **Croazia**, **Slovenia**, **Italia** (con 12 regioni e 2 province: Lombardia, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Provincia Autonoma Bolzano/Bozen, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria, Marche) – e Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro,

- 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
- Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
- 3. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture
- 4. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione

Tematiche trasversali ai diversi Assi:

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Coesione e innovazione sociale;
- Gestione di dati e della conoscenza;
- Approccio territoriale ed eco-sistemico pubblica efficiente

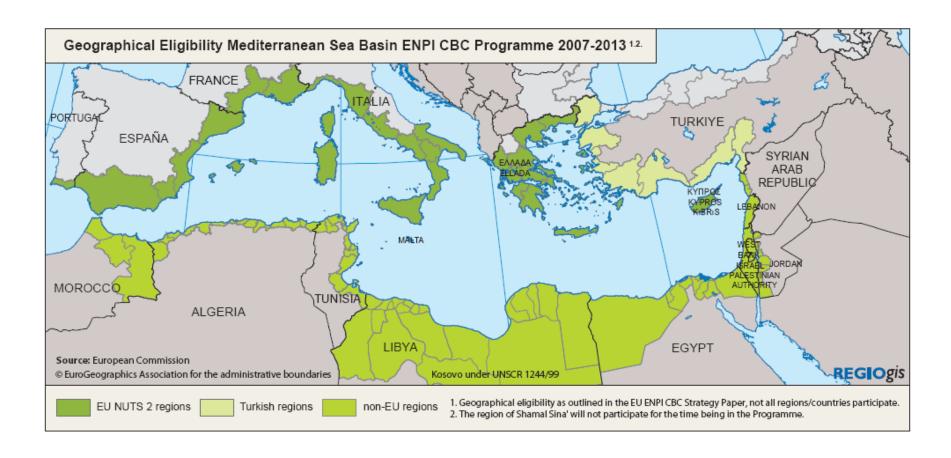
PROGRAMMI TRANSFRONTALIERI Italia – CROAZIA http://www.italy-croatia.eu/



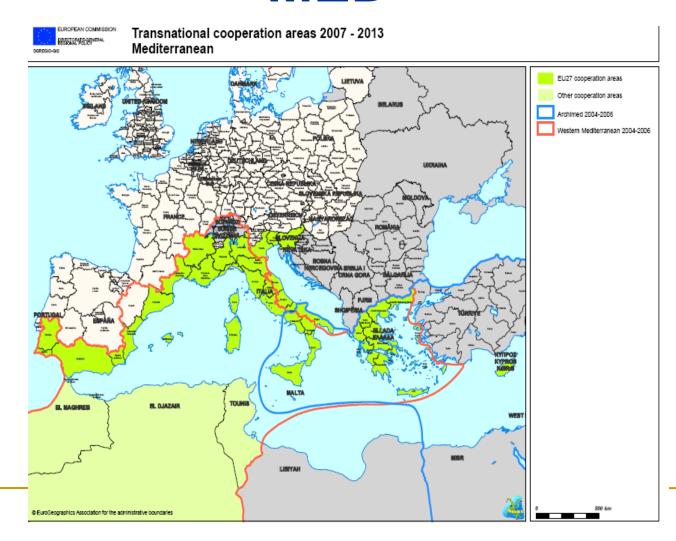
PROGRAMMI TRANSFRONTALIERI Italia - CROAZIA

- Asse I Innovazione ed internazionalizzazione
 - 2. Asse II Basse emissioni di carbonio
- Asse III Cambiamento climatico e gestione del rischio
 - 4. Patrimonio ambientale e culturale
 - 5. Connettività

PROGRAMMA Transfrontaliero MED



PROGRAMMA Transnazionale MED

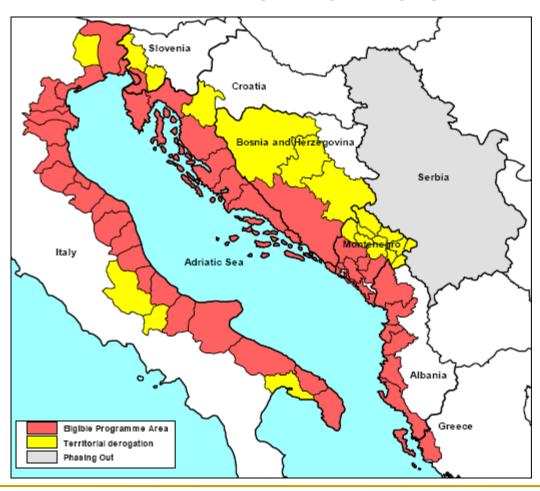


PROGRAMMA MED

https://interreg-med.eu/

- 1. Promozione della capacità di innovazione per una crescita integlligente e sostenibile;
- 2. Favorire le strategie a basse emissione di carbonio e l'efficacia energetica in specifici territori: città, isole e aree rurali
- 3. Proteggere le risorse naturali e culturali del Mediterraneo
- 4. Rafforzare la governance mediterranea

PROGRAMMA Transfrontaliero IPA Adriatico



PROGRAMMA IPA ADRIATICO

Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia e Veneto (Venezia, Rovigo, Padova), Slovenia, Grecia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Albania)

- Asse Prioritario 1 Cooperazione economica, sociale e istituzionale
- Asse Prioritario 2 Risorse naturali e culturali e prevenzione del rischio
- Asse Prioritario 3 Accessibilità e reti

PROGRAMMA Transnazionale Central Europe



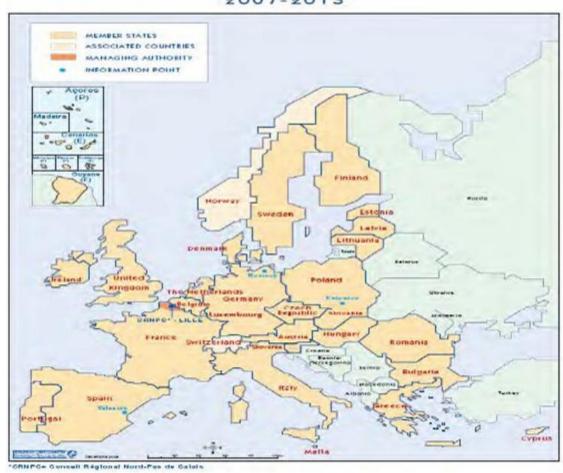
PROGRAMMA Central Europe

https://www.interreg-central.eu/Content.Node/home.html

- -Asse Prioritario 1 –Coopeare nell'innovazione per rendere più competitiva l'area
- Asse Prioritario 2 Ridurre le emissioni di carbonio
- Asse Prioritario 3 Risorse naturali e culturali
 Asse Prioritario 4 Trasporti per una migliore connettività

PROGRAMMI Interregionali

INTERREG IVC
INTERREGIONAL COOPERATION
2007-2013



PROGRAMMA INTERREG Europe - https://www.interregeurope.eu/

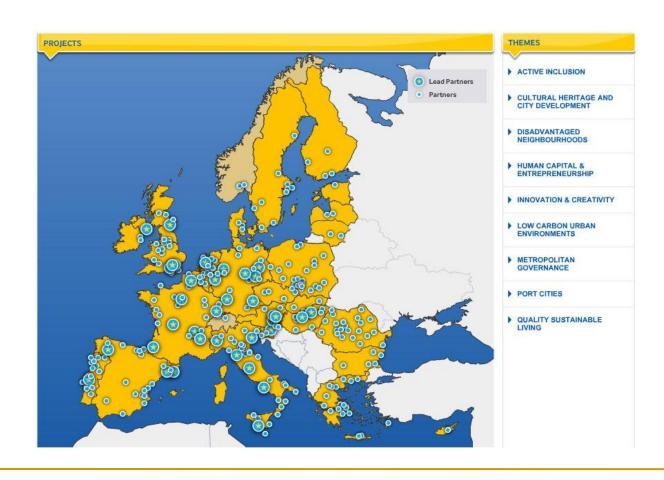
- Asse Prioritario 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- Asse Prioritario 2 Migliorare la competitività delle PMI
- Asse Prioritario 3 Sostenere la transizione a basse emissioni di carbonio
- Asse Prioritario 4 Tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse

PROGRAMMA INTERREG Europe

- Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo e innovazione
- Asse Prioritario 2 Competitività delle PMI
- Asse Prioritario 3 Economia a basse emissioni di carbonio
- Asse Prioritario 4 Ambiente ed efficienza delle risorse

PROGRAMMA Urbact

http://urbact.eu/



PROGRAMMA Interregionale Urbact

- Asse Prioritario 1 Promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile
- Azioni possibili: Promozione scambi di buone pratiche

PROGRAMMA Urbact

http://urbact.eu/open-calls-networks

Beneficiari

Autorità pubbliche regionali e locali, enti pubblici equivalenti

Paesi Eleggibili

27 Stati membri dell'UE Norvegia e Svizzera contribuiscono al programma con fondi propri

Ed infine

EFFETTUARE IL TERZO TEST DI VERIFICA APPRENDIMENTO in piattaforma